

Le sanzioni irrogate dall'ISVAP spiegano e dimostrano alcune cose

In otto mesi inflitte quasi 400 sanzioni per un totale di circa 5 milioni di euro

di Mario Dal Cin

Un centinaio di soggetti sanzionati in soli otto mesi, dal luglio 2006 al febbraio 2007. Sanzioni irrogate n. 399 per quasi € 5 milioni (per l'esattezza € 4.977.335,48), oltre il 99% in capo alle imprese assicuratrici.

Questo è un primo bilancio, pur parziale, dell'attività sanzionatoria dell'ISVAP, da quando, cioè, è entrata in vigore la norma del codice delle assicurazioni che, innovando la normativa previgente, impone la pubblicità delle sanzioni inflitte dall'Authority.

Se qualcuno voleva trovare delle spiegazioni al mancato sostegno fornito all'ISVAP dal sistema assicurativo e al conseguente annuncio di "morte" di questa Authority (con competenze trasferite a Banca d'Italia e a Consob), adesso le ha trovate.

Le imprese assicuratrici si sono sempre considerate al di sopra di ogni controllo. Qualche sanzione ci poteva anche stare, ma ogni tanto e di modesto importo. Con l'arrivo al vertici di Giancarlo Giannini, considerato un "amico" per il solo fatto di provenire dalle fila degli assicuratori, la musica è cambiata. E come è cambiata!

Ed il mondo delle imprese non glielo ha perdonato. Ironia della vita, però, prima che l'ISVAP sia defunta passerà almeno un anno e forse due. E i più, tra i commentatori politici, non danno tanta vita al Governo Prodi.

Insomma, anche a prescindere dal parere negativo espresso da Bankitalia sulla soppressione dell'ISVAP, non si può escludere che l'Istituto rimanga sulla scena, con sommo scorno di tutti coloro che si erano felicitati della scelta del Governo.

Tutto ciò per dire che, quanto a sanzioni, è prevedibile che la relativa musica non cali affatto di tono.

Anzi, a giudicare da quanto pubblicato sui primi due "Bollettini" del 2007, è da prevedere un inasprimento dell'azione sanzionatoria della Vigilanza.

Delineato per sommi capi lo scenario, vediamo, ora, la classifica dei soggetti sanzionati stesa in funzione dell'ammontare delle sanzioni ricevute:

Classifica per importo delle sanzioni (importi in €)		
1.	Sasa Assicurazioni	1.163.609,78
2.	Ras	588.446,63
3.	Fondiarìa Sai	570.678,46
4.	Direct Line	495.390,20
5.	Milano	374.642,77
6.	Aurora	297.298,99
7.	Euler Hermes Siac	293.597,20
8.	Faro Assicurazioni	182.957,00
9.	Assimoco Assicurazioni	104.490,99
10.	Piemontese Assicurazioni	104.194,72
11.	Sara Assicurazioni	71.725,71
12.	Reale Mutua	66.772,70
13.	Toro Targa	58.126,50
14.	Ina-Assitalia	57.055,84
15.	Cattolica	55.493,30
16.	Nuova Tirrena	45.755,03
17.	Allianz Subalpina	25.312,50
18.	Gan Italia	24.720,20
19.	BDO Sala Scelsi Farina	22.953,55
20.	Toro Assicurazioni	21.400,50
21.	Unipol	19.278,50
22.	Bipiemme Vita	19.080,00

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it